

GovPay

Porta di Accesso al Nodo dei Pagamenti SPC

Manuale Installazione

v2.0.RC1

Indice

1	Introduzione.....	3
2	Verifica dei requisiti.....	4
2.1	Java Runtime Environment.....	4
2.2	Application Server.....	4
2.3	RDBMS.....	4
2.4	Configurazione dell'ambiente.....	4
3	Configurazione dei binari.....	5
3.1	Download.....	5
3.2	Esecuzione dell'Installer.....	5
4	Fase di Dispiegamento.....	10
5	Verifica dell'Installazione.....	12
6	Configurazione di nuovo Ente Creditore.....	13
6.1	Intermediario.....	13
6.2	Dominio.....	14
6.3	Ente.....	15
6.4	Tributi.....	15
6.5	Applicazioni.....	15



1 Introduzione

Questo manuale descrive le operazioni necessarie per la messa in opera di GovPay. La procedura prevede un fase preliminare di verifica dei requisiti di installazione sull'ambiente di destinazione, una fase di configurazione dei binari tramite un installer grafico per poi concludere con la fase di installazione.

2 Verifica dei requisiti

Verificare i seguenti requisiti, procedendo eventualmente all'installazione dei componenti mancanti.

La distribuzione GovPay è stata estesamente testata prima del rilascio sulla seguente piattaforma di riferimento:

- Sun JRE 6
- PostgreSQL 9.1
- JBoss 7.1.1

2.1 Java Runtime Environment

Java Runtime Environment (JRE) 6 o superiore (È possibile scaricare JRE al seguente indirizzo:

<http://www.oracle.com/technetwork/java/javase/downloads/index.html>).

2.2 Application Server

L'attuale versione di GovPay richiede l'Application Server JBoss 7.x

2.3 RDBMS

L'attuale versione di GovPay supporta i seguenti RDBMS:

- *PostgreSQL 8.x o superiore*
- *MySQL 5.6.4 o superiore*
- *Oracle 10g o superiore*

2.4 Configurazione dell'ambiente

Per la messa in funzione, GovPay richiede che siano configurati nell'ambiente di esecuzione:

- Una cartella per i log prodotti con diritti di scrittura per l'utenza che esegue l'application server.
- L'application server deve disporre dei driver jdbc necessari per l'RDBMS scelto
- Sul RDBMS scelto siano configurati un database ed un'utenza con diritti di lettura e scrittura.

- Sull'Application Server JBoss siano create le utenze necessarie per accedere alla GovPayConsole e ai WebServices.

3 Configurazione dei binari

3.1 Download

Scaricare l'ultima versione dei binari di GovPay dal sito ufficiale <http://www.gov4j.it/gov4j/jsp/index.jsp?sel=govpay> o dal sito GitHub <https://github.com/link-it/GovPay>.

3.2 Esecuzione dell'Installer

Una volta scompattato l'archivio della versione binaria, verificare ed eventualmente impostare la variabile d'ambiente `JAVA_HOME` in modo che riferisca la directory radice dell'installazione di Java. Lanciare quindi l'utility di installazione mandando in esecuzione il file `install.sh` su Unix/Linux, oppure `install.cmd` su Windows.

Nota Bene: L'utility di installazione non installa il prodotto ma produce tutti gli elementi necessari che dovranno essere dispiegati nell'ambiente di esercizio. L'utility di installazione mostra all'avvio una pagina introduttiva.

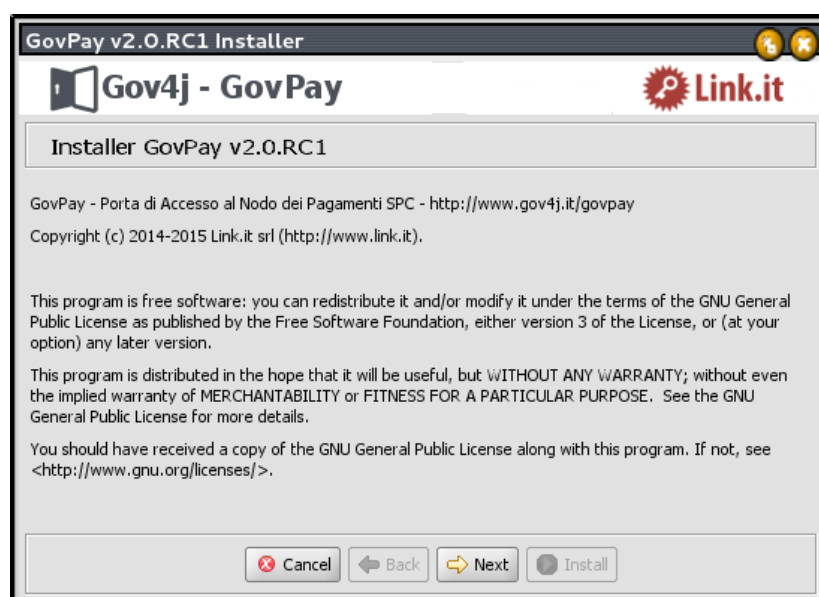


Figura 1: Introduzione

Dopo la pagina introduttiva, cliccando sul pulsante *Next*, appare una schermata dove fornire i seguenti dati:

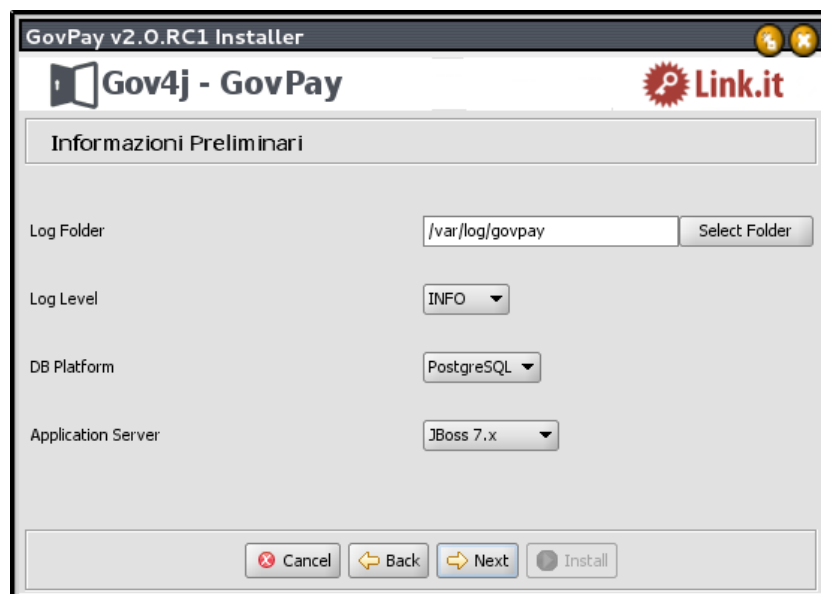


Figura 2: Informazioni Preliminari

Operare le scelte sulla maschera di *Informazioni Preliminari* tenendo presente che:

- *Log Folder*: una directory utilizzata da GovPay per inserire i diversi file di tracciamento prodotti. Non è necessario che questa directory esista sulla macchina dove si sta eseguendo l'installer; tale directory dovrà esistere nell'ambiente di esercizio dove verrà effettivamente installata la porta di dominio.
- *Log Level*: livello dei log emessi da GovPay.
- *DB Platform*: il tipo di database scelto tra quelli supportati: PostgreSQL, MySQL, Oracle.
- *Application Server*: Application server utilizzato selezionato tra: JBoss7.x e JBossEAP6.x.

Al passo successivo si dovranno fornire delle informazioni applicative (Figura 3).

Come utenza Amministratore deve essere indicato il principal associato ad una utenza applicativa registrata sull'Application Server JBoss (maggiori dettagli vengono forniti nei successivi capitoli).

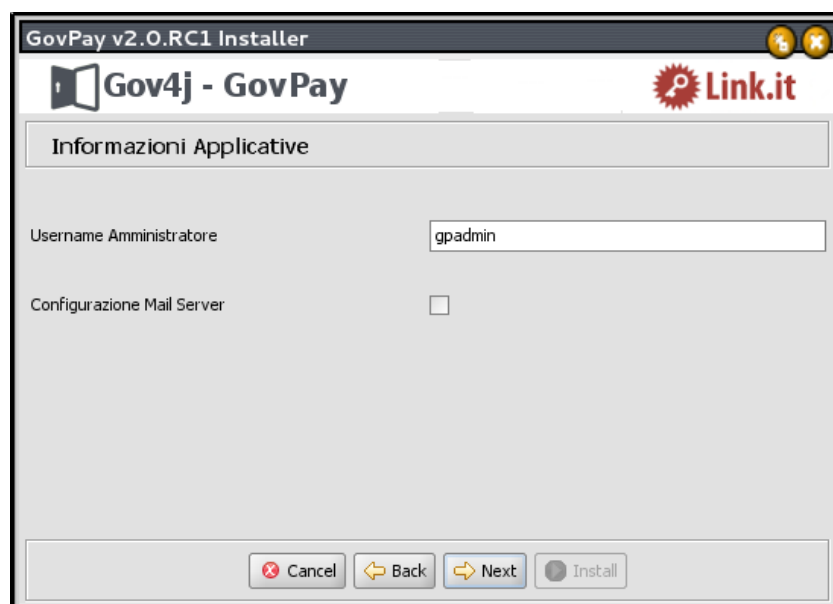


Figura 3: Informazioni Applicative

Inoltre opzionalmente possono essere indicati i parametri di accesso ad una utenza mail (SMTP) che GovPay utilizzerà per notificare mail che segnalano invii di richieste o ricezione di notifiche di pagamento. La notifica via mail avverrà solamente se GovPay verrà opportunamente configurato (Per ulteriori dettagli vedere la Guida Utente).

Se si abilita la configurazione del Mail Server al passo successivo si dovranno inserire tutti i dati che identificano l'utenza mail:



Figura 4: Configurazione Mail Server

Al passo successivo si dovranno inserire tutti i dati per l'accesso al database ed in particolare:



Figura 5: Informazioni Accesso Database

- *Hostname*: indirizzo per raggiungere il database
- *Porta*: la porta da associare all'host per la connessione al database
- *Nome Database*: il nome dell'istanza del database a supporto di GovPay. Non è necessario che questo database esista in questa fase. Il database di GovPay infatti potrà essere creato nella fase successiva purché il nome assegnato coincida con il valore inserito in questo campo.
- *Username*: l'utente con diritti di lettura/scrittura sul database sopra indicato. Analogamente al punto precedente, l'utente potrà essere creato nella fase successiva dopo aver creato il database. Ricordarsi però di utilizzare il medesimo username indicato in questo campo.
- *Password*: la password dell'utente del database.

Premendo il pulsante *Install* il processo di configurazione termina con la produzione dei files necessari per l'installazione di GovPay che verranno inseriti nella nuova directory *dist* creata al termine di questo processo.

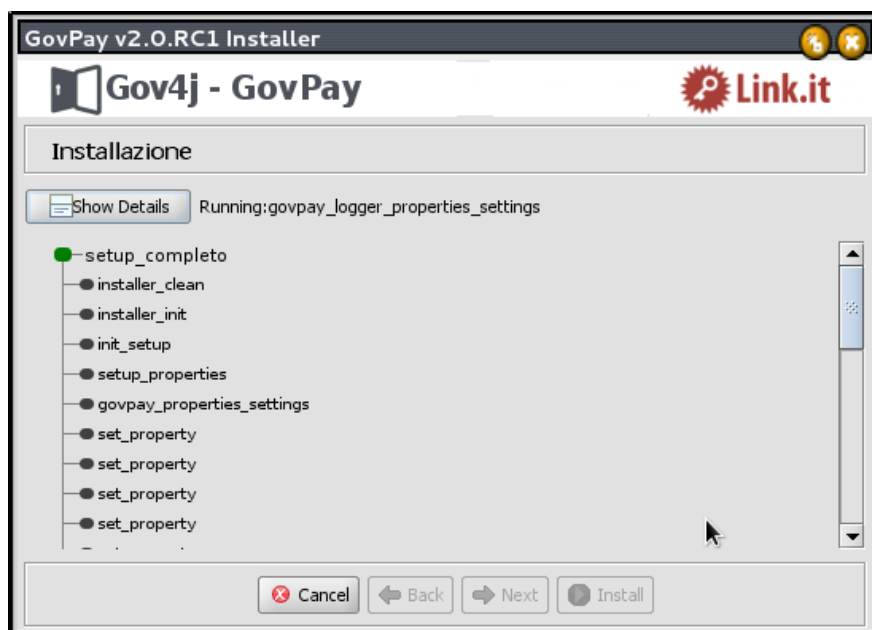


Figura 6: Installazione Terminata

I files presenti nella directory **dist** dovranno essere utilizzati nella fase successiva di dispiegamento di GovPay.

4 Fase di Dispiegamento

Al termine dell'esecuzione dell'utility di installazione vengono prodotti i files necessari per effettuare il dispiegamento nell'ambiente di esercizio. Tali files sono disponibili nella directory *dist* prodotta al termine dell'utility. Per completare il processo di installazione si devono effettuare i passi.

1. Creare un utente sul RDBMS avente i medesimi valori di username e password indicati in fase di setup.
2. Creare un database, per ospitare le tabelle dell'applicazione, avente il nome indicato durante la fase di setup. Il charset da utilizzare è UTF-8.
3. Impostare i permessi di accesso in modo che l'utente creato al passo 1 abbia i diritti di lettura/scrittura sul database creato al *passo 2*.
4. Eseguire lo script *sql/gov_pay.sql* per la creazione dello schema del database. Ad esempio, nel caso di PostgreSQL, si potrà eseguire il comando:
 - *psql <hostname> <username> -f sql/gov_pay.sql*
5. Creare una utenza applicativa su JBoss che rappresenti l'amministratore di GovPay. Per farlo è possibile utilizzare lo script presente nella distribuzione di JBoss in *./bin/add-user.sh* o *./bin/add-user.bat* fornendo i seguenti parametri:
 - *Type of user*: indicare b) Application User
 - *Realm*: lasciare il valore di default
 - *Username*: utenza amministratore di GovPay indicata durante l'esecuzione dell'Installer (es. Gpadmin)
 - *Password*: password associata all'utenza
 - *Roles*: lasciare il valore di default
6. Copiare il file *datasource/govpay-ds.xml*, contenente la definizione del datasource, nella directory *<JBOSS_HOME>/standalone/deployments*.
7. Copiare le applicazioni presenti in *archivi* nella directory *<JBOSS_HOME>/standalone/deployments*.
8. Installare il DriverJDBC, relativo al tipo di RDBMS indicato in fase di setup, nella directory *<JBOSS_HOME>/standalone/deployments*.
9. Editare i datasources installati al *punto 6*. sostituendo la keyword *NOME_DRIVER_JDBC.jar* con il nome del driver jdbc gestito al *punto 8*.



10. Verificare che la directory di lavoro di GovPay, inserita in fase di configurazione, esista o altrimenti crearla con permessi tali da consentire la scrittura all'utente di esecuzione dell'application server
11. Avviare JBoss (ad esempio su Linux con il comando `<JBOSS_HOME>/bin/standalone.sh` oppure utilizzando il relativo service).

5 Verifica dell'Installazione

Appena concluso il deploy di GovPay sull'applicazione server JBoss:

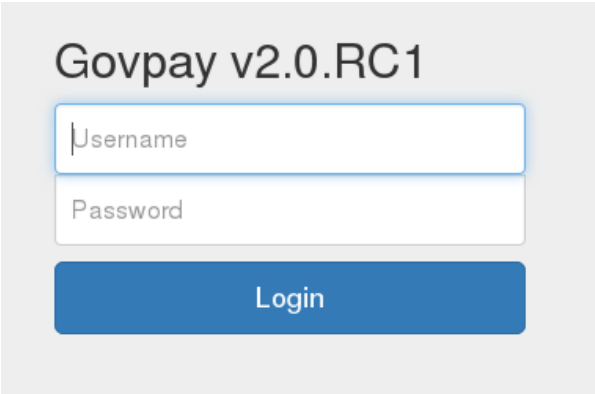
1. Avviare JBoss
2. Verificare che i servizi di GovPay siano raggiungibili verificando sul browser le seguenti URL:

- <http://<hostname-pdd>/govpay/>

Se GovPay è stato installato correttamente verranno visualizzate le pagine di benvenuto dei servizi. Nel caso del servizio XX viene visualizzata la seguente schermata:

TODO FIGURA

3. Verificare che la *govpayConsole*, l'applicazione web per la gestione della di GovPay, sia accessibile tramite browser all'indirizzo: <http://<hostname-pdd>/govpayConsole>. In caso di corretto funzionamento verrà visualizzata la schermata seguente:



4. Accedere alla *govpayConsole* usando l'utenza di jboss configurata in fase di dispiegamento.

L'utente creato in precedenza ha accesso a tutte le funzionalità compresa la gestione degli utenti. Utilizzando questo accesso potranno quindi essere registrati dei nuovi utenti.

5. Completata l'installazione di GovPay, è possibile familiarizzare con gli strumenti di base seguendo la Guida Utente.

6 Configurazione di nuovo Ente Creditore

Al termine dell'installazione e' possibile accedere al cruscotto di gestione al seguente indirizzo:

<http://host/govpayConsole>

fornendo le credenziali scelte durante il setup.

Per la messa in opera della Piattaforma di Pagamento è necessario essere censiti presso il Nodo dei Pagamenti SPC. Al termine delle fasi preliminari di adesione al Nodo, saranno comunicate le seguenti informazioni:

- Id Intermediario PA
- Id Stazione Intermediario PA
- Id Dominio
- Password
- Gln

Per l'integrazione con la Porta di Dominio, dal gestore della PdD dovranno essere indicati:

- Nome del Soggetto SPC accreditato presso il Nodo
- Url della Porta Delegata per il servizio di Pagamenti Telematici erogato dal Nodo e relative crede di autorizzazione.

Infine dal Referente dei Pagamenti dovranno essere specificati:

- Anagrafica dell'ente creditore
- Disponibilità e indisponibilità dei servizi
- Tipologie dei tributi e relativi iban di accredito

Acquisite queste informazioni possiamo configurare un nuovo Ente Creditore:

6.1 Intermediario

Creiamo un nuovo Intermediario, inserendo come identificativo l'IdIntermediario fornito dal Nodo SPC, come Denominazione il nome del soggetto accreditato e nel connettore le informazioni per l'invocazione della Porta di Dominio fornite dal gestore. All'intermediario aggiungiamo la stazione, indicando l'identificativo e la password fornite dal Nodo SPC:

X Nuovo intermediario
✓

☒ Abilitato
 Id intermediario
 01234567890
 Denominazione
 IntermediarioPA

Connettore PdD o PdDE
 URL
 http://www.openspcoop.it/PD/
 Auth
 Nessuna

Stazioni
 +

ID	Password	<input checked="" type="checkbox"/> Abilitato
01234567890_01	p4ssw0rd	

6.2 Dominio

X Nuovo Dominio
✓

☒ Abilitato
 Cod Dominio
 01234567890
 Regione Sociale
 EnteCreditore
 Stazione
 01234567890_01

Iban Accredito
 +

Codice Iban	<input type="checkbox"/> Attivo	<input checked="" type="checkbox"/> Abilitato
IT0000000000000000000000		

Disponibilità
 +

Tipo Periodo	Periodo da	a
Giornaliera	Giorno 4:00	23:59

Indisponibilità
 +

Tipo Periodo	Giorno	Periodo da	a
--------------	--------	------------	---

Creiamo un nuovo dominio, inserendo come identificativo l'IdDominio fornito dal Nodo e come Regione Sociale il nome dell'Ente Creditore accreditato presso il Nodo SPC. Oltre a queste informazioni possiamo indicare gli Iban di accredito indicati dal referente dei pagamenti e gli orari di disponibilità del servizio.

6.3 Ente

Creiamo un nuovo Ente Creditore, inserendo i dati anagrafici indicando il dominio di appartenenza

X Nuovo Ente

☒ Abilitato
Cod Ente
CodEnte
Ragione Sociale
Comune Creditore
Codice Univoco
1111111111
Dominio
01234567890
Indirizzo
Via Roma
Civico
1
CAP
00000
Località
Roma
Provincia
Ro
Nazione
IT

6.4 Tributi

Creiamo infine i tributi previsti, ciascuno associando l'ente creato in precedenza e l'iban di accredito tra quelli censiti nel Dominio.

X Nuovo Tributo

☒ Abilitato
Cod Tributo
TktSan
Descrizione
Ticket Sanitario
Ente
CodEnte
IBAN
Tipo Contabilità
Altro
Codice Contabilità
345

6.5 Applicazioni

Per completare la configurazione dell'ente Creditore rimangono da censire le applicazioni che gestiscono le posizioni debitorie, fornendo per ciascuna un codice identificativo, la versione delle interfacce implementate, i tributi che è autorizzato a gestire ed i dettagli per l'accesso ai servizi di integrazione. Per

maggiori informazioni consultare il documento "GovPay – Manuale di Integrazione".

X Nuova Applicazione

☐ Abilitato
Codice Applicazione
App1
Principal
principal
Versione
GPv2
Policy Rispedizione
Stazione
01234567890_01

Tributi

Tributi Disponibili	Tributi Selezionati
Codtributo2_v1	▶
Codtributo_v1	▶▶
	◀
	◀◀

Connettore Esito
URL
http://host/posizioni/esiti
☐ Azione in URL
Auth
Nessuna

Connettore Verifica
URL
http://host/posizioni/verifica
☐ Azione in URL